

Sostieni l'istanza popolare di risoluzione della convenzione di affidamento del servizio idrico a Umbra Acque SPA

Dopo 14 anni di gestione privata del servizio idrico, iniziata dagli ATI 1 e 2 dell'Umbria nel 2003 con l'affidamento a Umbra Acque SPA (partecipata dalla multinazionale ACEA SPA e quindi dalla francese SUEZ), con il pretesto che la gestione totalmente pubblica fosse costosa, corrotta e inefficiente e, continuata malgrado la vittoria del referendum dell'acqua del 2011,

oggi abbiamo l'ulteriore conferma del totale fallimento del modello privato di gestione del servizio idrico!

Dal piano tariffario del SII periodo 2016-2019 infatti si deduce che questa gestione produce grandi profitti per le multinazionali (ACEA-SUEZ) a scapito degli utenti.

1) Il programma ACEA 2.0, con la scusa di efficientare la gestione amministrativa, in realtà ha permesso ad ACEA (SUEZ) di chiudere il 2016 con un utile maggiore del 49,9% rispetto al 2015 (vds QFinanza on line) e di aumentare la quotazione delle sue azioni del 2,78%.

2) Bollette rincarate (2016 +5,5 %, 2017 +12,1 %, 2018 +8,4 %, 2019 +10,5%)

3) canoni non pagati ai comuni (€ 12.640.000 cifra indicata nella "Relazione tariffe")

4) investimenti non realizzati (€ 59.525.518 dall'esito dei controlli pubblicati dall'ATI) comunque pagati nelle tariffe

5) aumento delle perdite nelle reti.

Tutto finalizzato al profitto del gestore!

Un modello di gestione che porta all'aumento dei costi a carico degli utenti, all'impoverimento delle infrastrutture e che è sempre più lontano dalle esigenze degli utenti che per usufruire di un bene di prima necessità come l'acqua, per problemi contrattuali o di fatturazione, si possono relazionare solo con call center che raramente rispondono, mentre **diminuiscono gli sportelli aperti al pubblico insieme ai dipendenti con i quali gli utenti possono interloquire.**

Cosa ci ritroveremo alla scadenza della concessione nel 2027?

Cosa fanno Sindaci e Amministratori?

Il Comitato Umbro Acqua Pubblica, con il sostegno di 1500 cittadini, presenterà l'istanza per la risoluzione della Convenzione con Umbra Acque SPA ed avviare una gestione pubblica e partecipata dalle comunità locali.

Partecipa alla lotteria per finanziare le spese legali

<https://acquapubblica-umbria.noblogs.org> – e_mail: acquapubblicaumbria@gmail.com - cell. 3381912990 – 3337826433 – 3384611681



Sostieni l'istanza popolare di risoluzione della convenzione di affidamento del servizio idrico a Umbra Acque SPA

Dopo 14 anni di gestione privata del servizio idrico, iniziata dagli ATI 1 e 2 dell'Umbria nel 2003 con l'affidamento a Umbra Acque SPA (partecipata dalla multinazionale ACEA SPA e quindi dalla francese SUEZ), con il pretesto che la gestione totalmente pubblica fosse costosa, corrotta e inefficiente e, continuata malgrado la vittoria del referendum dell'acqua del 2011,

oggi abbiamo l'ulteriore conferma del totale fallimento del modello privato di gestione del servizio idrico!

Dal piano tariffario del SII periodo 2016-2019 infatti si deduce che questa gestione produce grandi profitti per le multinazionali (ACEA-SUEZ) a scapito degli utenti.

1) Il programma ACEA 2.0, con la scusa di efficientare la gestione amministrativa, in realtà ha permesso ad ACEA (SUEZ) di chiudere il 2016 con un utile maggiore del 49,9% rispetto al 2015 (vds QFinanza on line) e di aumentare la quotazione delle sue azioni del 2,78%.

2) Bollette rincarate (2016 +5,5 %, 2017 +12,1 %, 2018 +8,4 %, 2019 +10,5%)

3) canoni non pagati ai comuni (€ 12.640.000 cifra indicata nella "Relazione tariffe")

4) investimenti non realizzati (€ 59.525.518 dall'esito dei controlli pubblicati dall'ATI) comunque pagati nelle tariffe

5) aumento delle perdite nelle reti.

Tutto finalizzato al profitto del gestore!

Un modello di gestione che porta all'aumento dei costi a carico degli utenti, all'impoverimento delle infrastrutture e che è sempre più lontano dalle esigenze degli utenti che per usufruire di un bene di prima necessità come l'acqua, per problemi contrattuali o di fatturazione, si possono relazionare solo con call center che raramente rispondono, mentre **diminuiscono gli sportelli aperti al pubblico insieme ai dipendenti con i quali gli utenti possono interloquire.**

Cosa ci ritroveremo alla scadenza della concessione nel 2027?

Cosa fanno Sindaci e Amministratori?

Il Comitato Umbro Acqua Pubblica, con il sostegno di 1500 cittadini, presenterà l'istanza per la risoluzione della Convenzione con Umbra Acque SPA ed avviare una gestione pubblica e partecipata dalle comunità locali.

Partecipa alla lotteria per finanziare le spese legali

<https://acquapubblica-umbria.noblogs.org> – e_mail: acquapubblicaumbria@gmail.com - cell. 3381912990 – 3337826433 – 3384611681

